

I flussi elettorali in Sicilia: il Pdl diserta le urne e Grillo pesca dal centrosinistra

Aldo Paparo e Matteo Cataldi

2 novembre 2012

Le elezioni siciliane hanno visto la vittoria di Crocetta e l'affermazione del Movimento 5 stelle in una tornata caratterizzata da una partecipazione straordinariamente bassa¹. Ci proponiamo qui, attraverso l'analisi dei flussi elettorali di comprendere quali elettori abbiano deciso di non votare, se siano distribuiti uniformemente lungo gli elettorati di tutti i partiti o se invece si sia registrato un astensionismo asimmetrico che abbia colpito maggiormente una parte.

Meno di sei mesi or sono, in occasione delle comunali, il movimento guidato da Beppe Grillo sembrava piuttosto indietro nell'isola a confronto con i successi registrati nel resto del paese. Nel caso più importante, le elezioni a Palermo, non era riuscito ad entrare in Consiglio, rimanendo con il 4,2% al di sotto della soglia di sbarramento del 5, mentre il candidato sindaco Nuti aveva raccolto il 4,9% dei voti maggioritari. Oggi nel comune capoluogo il M5s è di gran lunga il primo partito avendo superato il 20% e Cancellieri è stato il candidato più votato. Seppur in presenza di un calo di quasi 20 punti percentuali dell'affluenza (dal 63,2 al 44,2%), la lista ha quadruplicato i propri voti in valori assoluti e il candidato li ha addirittura quintuplicati.

Bisogna a questo punto constatare la prorompente crescita elettorale del M5s, che si avvantaggia del fatto di venire percepito dagli elettori come un reale competitore dopo il successo di Parma, oltre che delle agguerrite campagne del suo leader. Attraverso l'analisi dei flussi possiamo capire chi siano, cosa abbiano votato nelle recenti tornate elettorali, quegli elettori che domenica hanno scelto Cancellieri. Abbiamo già osservato come la loro maggiore concentrazione nei capoluoghi di provincia lasci pensare che si tratti di ex-elettori di sinistra: grazie ai flussi potremo verificare questa ipotesi².

Purtroppo non sono disponibili i necessari dati a livello di sezione per tutta l'isola, per cui ci concentriamo su alcune città particolarmente rilevanti; a cominciare da Palermo che, oltre a contare il maggior numero di elettori, è particolarmente interessante proprio per il recente test elettorale comunale. A maggio l'Idv si era potuta avvalere della popolarità del candidato sindaco Orlando e si era affermata come il primo partito del capoluogo anche se con appena il 10,3% dei voti validi. Pd, Pdl e Udc avevano conseguito risultati piuttosto simili, compresi fra l'8,3 e il 7,7%. La tabella 1 mostra le matrici di flusso da comunali a regionali. Il gruppo più numeroso, ovvero quanti avevano votato il partito di Di Pietro, si sono divisi più meno a metà fra Marano e Crocetta (20 contro 21%) anche se la maggior parte non si è recata a votare (38%). Gli

¹ Per l'analisi del risultato elettorale delle elezioni siciliane, cfr. Emanuele in questo volume.

² Si veda a questo proposito Emanuele in questo volume.

elettori dell'Udc sembrano essere rimasti delusi dall'alleanza con il Pd come dimostra il fatto che facciano registrare il coefficiente più alto verso l'astensione: il 43%; mentre meno di uno su cinque ha votato Crocetta. Altrettanto alto il tasso di non voto anche per l'Mpa, che evidentemente ha pagato il passo indietro del suo leader Lombardo e il non esprimere il candidato Presidente, ma anche per il suo alleato Grande Sud che invece aveva il suo leader come candidato di coalizione a Palazzo d'Orleans

Il Pdl, già a maggio assai ristretto rispetto ai suoi standard palermitani, ha ceduto all'astensione un ulteriore 15%, ma comunque ha confermato oltre la metà dei suoi elettori delle comunali su Musumeci, senza che Miccichè abbia sottratto alcunché. Il Pd ha pagato meno di tutti all'astensione, ma fra i suoi elettori delle comunali più di uno su quattro ha votato Cancellieri. Questi infatti ottiene appena il 15% dei suoi voti dal bacino del M5S alle comunali, pur avendo il maggior tasso di conferma (71%). Per il resto strappa consensi alle liste del centrosinistra: proviene da quelle di Orlando e Ferrandelli quasi il 40% dei suoi voti. E' anche il più più votato, al pari di Crocetta, fra quanti sei mesi fa avevano votato solo il sindaco: si tratta per la stragrande maggioranza di elettori di Orlando, che dunque si sono divisi a metà fra Crocetta e Cancellieri. Quasi niente arriva da Pdl, Udc, Grande Sud e Mpa, mentre lo hanno scelto 4 elettori di Fli su 10, che pesano il 12% del suo totale di voti.

Micchichè è stato il più bravo nel rimobilizzare elettori che alla comunali si erano astenuti, di questi lo ha votato il 3%, oltre il 20% dei suoi voti totali. Anche Musumeci ha fatto segnare un recupero, seppur più contenuto: il 2% degli astenuti delle comunali, da cui proviene uno su dieci dei suoi voti.

Per approfondire la nostra analisi circa la provenienza politica degli elettori del Movimento 5 stelle appare indicato verificare come essi si siano comportati in occasione delle ultime elezioni politiche, quelle del 2008 caratterizzate dalla sfida fra Berlusconi e Veltroni. Sembra un secolo fa e in effetti da allora il nostro sistema politico è profondamente cambiato, ma rappresentano comunque il miglior test per fornire una connotazione di colore politico agli elettori. Per le prossime analisi abbiamo potuto considerare oltre a Palermo anche Catania e Messina: sono i tre comuni più popolosi dell'isola, insieme superano il milione di elettori e in queste elezioni regionali hanno pesato per il 22% sul totale dei voti validi.

Ricordiamo brevemente come andarono le cose nel 2008 in Sicilia: il Pdl la fece da padrone con il 46,6%, poco di più nel capoluogo di regione e superò addirittura quota 50% nei comuni di Catania e Messina; il Pd aveva comunque raccolto oltre un quarto dei voti validi; l'Udc correndo da solo era al 9,6% mentre l'Mpa, in coalizione col Pdl, al 7,7% e l'Idv, col in Pd, aveva il 3,4%. La tabelle 2, 3 e 4 mostrano le matrici di flusso da politiche 2008 a regionali 2012, con riferimento ai candidati presidente, nei casi considerati. Il dato più eclatante è quello relativo al Pdl: i due terzi dei suoi elettori 2008 hanno scelto di astenersi a Catania e Palermo. A Messina sono un po' meno (il 45%) ma si registra un significativo flusso verso Crocetta: sul totale degli elettori messinesi, compresi anche gli astenuti, più di uno su venti aveva votato il Pdl nel 2008 e il candidato di Pd e Udc domenica. Solo una quota fra il 25 e il 30% si è divisa fra i due candidati riconducibili al Pdl 2008, Miccichè e Musumeci, con quest'ultimo sempre avanti al rivale. Venendo al secondo protagonista del 2008, il Pd, ha confermato anch'esso una quota minoritaria dei suoi elettori (28-35-40%, rispettivamente a Palermo, Catania e Messina) sul proprio candidato. I suoi elettori si dimostrano meno propensi di quelli del Pdl all'astensione e una quota significativa ha scelto di votare per

Tab. 1 - Flussi elettorali a Palermo da comunali 2012 (liste) a regionali 2012 (candidati). Destinazioni e provenienze.

	Sinistra	Idv	altre liste			Mpa	Fli	altre liste			udc	Grande		PdL	liste		M5S	altre liste		Voti solo sindaco	Non voto
			Pd	Ferrandelli	Ferrandelli			Aricò	Sud	Sud		Caronia	Caronia								
Marano	30	20	16	4	0	6	3	4	0	4	3	10	4	5	0	0	0	0	0		
Crocetta	17	21	37	30	12	17	28	19	5	10	6	14	6	13	0	0	0	0	0		
Miccichè	6	4	2	4	23	4	9	11	35	3	17	0	7	6	3	0	0	0	0		
Musumeci	3	2	3	8	20	3	20	16	10	55	23	2	9	10	2	2	0	0	0		
Cancelleri	22	12	28	27	1	41	15	5	7	11	17	71	7	13	0	0	0	0	0		
Altri	4	4	2	3	0	3	5	2	1	1	3	3	4	2	0	0	0	0	0		
Non voto	18	38	13	24	43	27	20	43	43	17	30	0	64	50	0	0	0	0	0		
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100		

	Sinistra	Idv	altre liste			Mpa	Fli	altre liste			udc	Grande		PdL	liste		M5S	altre liste		Voti solo sindaco	Non voto	Totale
			Pd	Ferrandelli	Ferrandelli			Aricò	Sud	Sud		Caronia	Caronia									
Marano	24	23	14	4	0	4	2	4	0	6	2	5	1	10	2	0	0	0	0			
Crocetta	6	11	15	13	5	5	12	8	1	6	2	3	1	13	0	0	0	0	0			
Miccichè	3	3	1	3	14	2	6	7	18	3	9	0	1	9	22	0	0	0	0			
Musumeci	1	1	1	4	8	1	9	7	3	35	9	0	1	10	10	0	0	0	0			
Cancelleri	8	6	11	12	0	12	6	2	2	6	6	15	1	12	0	0	0	0	0			
Altri	10	14	5	9	1	5	13	5	1	4	7	5	3	15	3	0	0	0	0			
Non voto	1	3	1	2	3	1	1	3	2	2	2	0	1	8	70	0	0	0	0			

Cancelleri: tra un quarto e un quinto nei casi orientali, addirittura un terzo a Palermo. Una metà circa dei voti al candidato del M5S proviene da questo bacino (43-51-56%); molti meno dal pur più numeroso elettorato 2008 del Pdl (11-11-18%). Anche gli altri partiti di sinistra (Idv e Sinistra Arcobaleno) hanno ceduto quote significative dei propri elettori a Cancelleri: il totale dei suoi voti provenienti dal centrosinistra è del 63% a Catania, del 70% a Palermo e Messina. Quanti nel 2008 votarono l'Udc sembrano avere reagito all'alleanza col Pd in maniera differenziata nei tre casi: a Palermo meno del 30% ha votato Crocetta che è stato comunque il candidato preferito, analogamente a quanto accaduto fra chi aveva votato il partito di Casini alle comunali; a Messina quasi la metà ha seguito il partito votando Crocetta, mentre a Catania il 54% ha votato Musumeci (verso cui si registrano flussi significativi anche negli altri casi). Miccichè è l'unico candidato che sia riuscito a riportare alle urne astenuti del 2008 (2-3-4%) e vi ha tratto fra l'11 e il 19% dei suoi voti.

Tab. 2 - Flussi elettorali a Palermo da politiche 2008 a regionali 2012 (candidati). Destinazioni e provenienze.

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto
Marano	25	13	14	2	3	0	18	0
Crocetta	11	22	28	15	28	4	9	0
Micchichè	2	3	1	22	11	10	0	4
Musumeci	1	9	5	42	24	14	16	0
Cancelleri	25	20	32	6	10	5	15	0
Altri	2	1	3	2	6	0	8	0
Non voto	32	31	17	12	19	66	34	95
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto	Totale
Marano	12	13	55	1	4	1	12	1	100
Crocetta	2	10	49	5	18	13	3	0	100
Micchichè	1	2	3	11	11	53	0	19	100
Musumeci	0	4	9	15	16	49	5	1	100
Cancelleri	5	9	56	2	6	18	5	0	100
Altri	3	2	38	4	25	3	16	9	100
Non voto	1	2	5	1	2	36	2	51	100

Tab. 3 - Flussi elettorali a Catania da politiche 2008 a regionali 2012 (candidati). Destinazioni e provenienze.

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto
Marano	23	10	6	0	0	0	9	1
Crocetta	9	34	35	33	10	4	6	3
Miccichè	19	0	0	38	3	6	0	2
Musumeci	0	10	26	0	54	22	35	0
Cancelleri	43	44	24	7	20	3	32	0
Altri	6	2	1	1	7	1	0	0
Non voto	0	0	7	21	6	64	19	94
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto	Totale
Marano	19	10	42	0	0	0	13	15	100
Crocetta	1	6	42	27	2	13	1	7	100
Miccichè	5	0	0	53	1	30	0	11	100
Musumeci	0	2	27	0	9	54	8	0	100
Cancelleri	9	11	43	8	6	11	12	0	100
Altri	10	4	20	14	17	34	0	0	100
Non voto	0	0	2	4	0	39	1	54	100

Tab. 4 - Flussi elettorali a Messina da politiche 2008 a regionali 2012 (candidati). Destinazioni e provenienze.

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto
Marano	17	23	9	0	0	2	11	0
Crocetta	0	0	40	0	49	16	0	0
Miccichè	0	14	0	9	2	15	0	3
Musumeci	0	9	10	12	19	15	22	0
Cancelleri	16	54	20	2	10	2	24	0
Altri	7	0	0	2	19	5	0	0
Non voto	60	0	22	74	0	45	42	97
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

	Sinistra arcobaleno	Idv	Pd	Mpa	Udc	Pdl	altri	Non voto	Totale
Marano	7	13	48	0	0	22	9	0	100
Crocetta	0	0	48	0	18	34	0	0	100
Miccichè	0	5	0	4	2	75	0	14	100
Musumeci	0	2	20	4	12	56	7	0	100
Cancelleri	3	16	51	1	8	11	10	0	100
Altri	4	0	0	2	37	57	0	0	100
Non voto	2	0	8	4	0	30	2	54	100

Un'ulteriore interessante analisi che è possibile svolgere con i dati disponibili è quella da liste a candidati delle regionali: si può così valutare la dimensione del voto disgiunto fra le due arene e la capacità dei candidati di mantenere i voti proporzionali delle proprie liste e di strappare voti dalle liste altrui. Le tabelle 5, 6 e 7 riportano queste matrici di flusso nei tre capoluoghi oggetto del nostro studio. In generale osserviamo coefficienti piuttosto alti sulle diagonal di conferma fra proporzionale e maggioritario: c'è stato quindi uno scarso ricorso al voto disgiunto. Nonostante l'elezione diretta e con turno unico del Presidente gli elettori non hanno adottato la strategia del voto utile, forse anche per l'incertezza su chi fossero i veri front-runner o per la certezza che nessuno avrebbe comunque ottenuto una maggioranza all'Ars e che quindi tutti i voti fossero egualmente utili, purchè dati a liste sopra il 5%³. Venendo alle performance dei diversi candidati, Cancelleri si dimostra in tutti e tre i casi il più premiato fra quanti non votano alcuna lista, oltre che presentare i massimi tassi di riconferma dei propri elettori proporzionali. Non riesce a sfondare fra quanti ancora oggi votano un partito, ma comunque sembra pescare qualcosa a tutti: infatti è il candidato che trae dalle proprie liste la quota più bassa dei suoi voti maggioritari (67-71-72%; per gli altri siamo fra '80 e il 90%). Bene Crocetta che non smarrisce quasi niente da Pd e Udc ed è scelto da un 16-20-27% dei solo presidente; anche per Musumeci alte riconferme e buon risultato nella parte orientale dell'isola tra chi ha votato solo per il maggioritario (secondo dietro Cancelleri). La Marano e Miccichè sono quelli che hanno patito più defezioni dal proporzionale, ma comunque in ragione di un quinto circa dei voti delle liste a sostegno. Ad avvantaggiarsene soprattutto Cancelleri, ma anche i candidati maggiori di area, rispettivamente Crocetta e Musumeci.

Tab. 5 - Flussi elettorali da liste a candidati nelle regionali 2012 a Palermo. Destinazioni e provenienze.

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri
Marano	81	77	4	1	1	3	3	8	0	1	2	1	15	5
Crocetta	9	4	90	85	89	2	3	6	1	6	1	4	27	3
Micchichè	0	3	1	6	2	84	79	69	1	0	4	0	4	3
Musumeci	4	7	0	7	2	2	3	5	92	86	92	0	15	8
Cancelleri	5	6	5	1	6	9	8	9	5	6	1	94	37	0
Altri	2	3	1	1	0	1	3	3	1	0	0	1	3	81
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri	Totale
Marano	31	43	4	0	0	2	2	2	0	1	1	2	10	1	100
Crocetta	1	1	43	11	27	1	1	1	0	2	0	3	8	0	100
Micchichè	0	1	1	1	1	43	34	14	0	0	2	0	2	1	100
Musumeci	1	2	0	1	1	1	1	1	39	22	25	0	5	1	100
Cancelleri	1	2	2	0	2	3	2	1	2	2	0	72	11	0	100
Altri	2	5	2	1	1	3	6	3	3	1	1	4	5	65	100

³ Per una simulazione della possibile composizione dell'Ars, si veda Emanuele in questo volume.

I flussi elettorali in Sicilia: il Pdl diserta le urne e Grillo pesca dal centrosinistra

Tab. 6 - Flussi elettorali da liste a candidati nelle regionali 2012 a Catania. Destinazioni e provenienze.

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri
Marano	72	88	0	0	1	0	0	1	0	0	2	2	6	0
Crocetta	17	1	87	93	93	0	5	2	0	0	0	5	20	30
Miccichè	0	0	0	0	1	69	78	73	2	7	0	0	0	12
Musumeci	0	0	2	0	2	7	9	15	98	89	95	11	35	9
Cancelleri	11	2	9	0	0	18	8	9	0	0	0	81	37	10
Altri	0	9	1	7	2	6	0	0	0	3	4	0	2	39
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri	Totale
Marano	45	28	0	0	3	0	0	2	2	0	2	8	10	0	100
Crocetta	2	0	28	16	41	0	2	1	0	0	0	3	6	2	100
Miccichè	0	0	0	0	1	11	51	32	2	2	0	0	0	1	100
Musumeci	0	0	1	0	1	1	3	3	49	10	18	5	9	1	100
Cancelleri	2	0	4	0	0	2	4	3	0	0	0	67	15	1	100
Altri	0	7	6	14	14	7	0	0	0	5	10	0	6	31	100

Tab. 7 - Flussi elettorali da liste a candidati nelle regionali 2012 a Messina. Destinazioni e provenienze.

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri
Marano	75	77	0	8	1	5	3	0	0	0	3	1	12	0
Crocetta	12	9	96	87	87	0	13	4	0	11	4	7	16	0
Miccichè	0	0	1	2	0	85	76	80	0	2	4	0	0	1
Musumeci	10	9	1	2	3	2	8	0	91	85	89	5	23	1
Cancelleri	3	5	1	0	7	3	0	11	6	3	0	87	41	0
Altri	0	0	0	0	2	5	0	5	3	0	0	0	8	98
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

	Fds- Sel- Verdi	Idv	Pd	Lista Crocetta	Udc	Grande Sud	Mpa	Fli	Pdl	Cantiere popolare	Lista Musumeci	M5S	Voti solo Presid.	Altri	Totale
Marano	36	41	0	5	1	3	4	0	0	0	2	1	7	0	100
Crocetta	1	1	51	12	24	0	3	1	0	1	0	3	2	0	100
Miccichè	0	0	2	1	0	29	44	24	0	0	1	0	0	0	100
Musumeci	2	2	1	1	1	0	3	0	50	12	17	3	6	0	100
Cancelleri	1	1	2	0	4	1	0	3	4	1	0	71	13	0	100
Altri	0	0	0	0	3	4	0	3	4	0	0	0	6	80	100

NOTA: Le matrici di flusso presentate sono state ottenute attraverso l'applicazione del modello di Goodman. A Palermo le sezioni sono state divise in 4 zone politicamente omogenee, su ciascuna delle quali è stata effettuata un'analisi separata, poi ricomposte in una matrice valida per l'intera città. A Catania e Messina la numerosità delle sezioni rapportata al numero di coefficienti da stimare non consentiva analogo procedura. In tutte le analisi il valore del VR è comunque inferiore alla soglia critica dei 15 punti.

Riferimenti bibliografici

- Biorcio, R., e P. Natale [1987], *Mobilità e fedeltà elettorale negli anni ottanta. Un'analisi comparata su dati aggregati e di survey*, «Quaderni dell'Osservatorio Elettorale», 18, pp. 43-88.
- Corbetta, P.G., e A. Parisi [1993], *Sull'applicabilità dei metodi di stima dei flussi elettorali a livello nazionale*, in R. Mannheimer (a cura di), *Quale mobilità elettorale? Tendenze e modelli. La discussione metodologica sui flussi elettorali*, Milano, Franco Angeli, pp. 59-77.
- Corbetta, P.G., A. Parisi e H.M.A. Schadee [1988], *Elezioni in Italia: struttura e tipologia delle consultazioni politiche*, Bologna, Il Mulino.
- Corbetta, P.G., e H.M.A. Schadee [1984], *Metodi e modelli di analisi dei dati elettorali*, Bologna, Il Mulino.
- Draghi, S. [1987], *L'analisi dei flussi elettorali tra metodo scientifico e dibattito politico*, «Rivista Italiana di Scienza Politica», 17, p. 433-455.
- De Sio, L. [2008], *Elettori in movimento. Nuove tecniche di inferenze ecologica per lo studio dei flussi elettorali*, Firenze, Edizioni Polistampa.
- [2009], *Oltre il modello di Goodman. La stima dei flussi elettorali in base a dati aggregati*, in «Polena», vol. 6, 1, pp. 9-35.
- Emanuele V. e M. Cataldi [2012], *Se il centrodestra non vota il sindaco. I flussi elettorali a Palermo*, in De Sio L. e A. Paparo (a cura di) *Le elezioni comunali 2012*, Dossier CISE n° 1, Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.
- Emanuele V. [2013], *Regionali in Sicilia, Crocetta vince nell'Isola degli astenuti. Boom del Movimento 5 Stelle*, in De Sio L. e V. Emanuele (a cura di), *Un anno di elezioni verso le Politiche 2013*, Dossier CISE n° 3, Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.
- Emanuele V. [2013], *Regionali in Sicilia, la geografia del voto: Grillo sfonda nelle città*, in De Sio L. e V. Emanuele (a cura di), *Un anno di elezioni verso le Politiche 2013*, Dossier CISE n° 3, Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.
- Emanuele V. [2013], *Regionali 2012 in Sicilia, la simulazione del Cise: che succede con il boom di Grillo?*, in De Sio L. e V. Emanuele (a cura di), *Un anno di elezioni verso le Politiche 2013*, Dossier CISE n° 3, Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.
- Goodman, L. A. [1953], *Ecological regression and behavior of individual*, «American Sociological Review», 18, pp. 663-664.
- Micheli, G. [1976], *Il comportamento individuale nell'analisi sociologica del dato aggregato*, «Il giornale degli economisti ed annali di economia», XXV, pp. 429-448.